



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Assessore all'urbanistica e ambiente

Via Torre Verde, 27-Casa Marini - 38100 Trento

Tel. 0461493202 - Fax 0461493203

e-mail: ass.urbanistica@provincia.tn.it

Trento, **12 GEN. 2005**

Prot. n. **38 / 05** - 13 V GS

OGGETTO: L.P. 15 dicembre 2004, n. 10 – Art. 39 bis.

Circolare illustrativa dei contenuti del Documento preliminare.

AI COMUNI
LORO SEDI

AI COMPRENSORI
LORO SEDI

AI CONSORZIO
COMUNI TARENTINI S.c.ar.l.
Via Torre Verde, 21
38100 – TRENTO

ALLA RAPPRESENTANZA
UNITARIA DEI COMUNI – R.U.C.
Via Torre Verde, 21
38100 – TRENTO

AGLI ORDINI E
COLLEGI PROFESSIONALI
LORO SEDI

In ordine alle nuove indicazioni disposte dalla L.P. 10/2004 nell'iter di predisposizione e adozione dei nuovi piani regolatori generali e relative revisioni di quelli esistenti, un ruolo particolare e significativo è stato assegnato al "Documento preliminare".

Si tratta di uno strumento che intende porsi come elemento di indirizzo di un processo – quello di pianificazione – che necessita, per raggiungere risultati di qualità di contenuti, di razionalizzazione e semplificazione dei meccanismi valutativi, ma soprattutto di specificazione responsabile delle azioni tecnico-politiche proprie della programmazione urbanistica, di indicazioni preliminari strutturalmente significative sulla direzione e sui contenuti che si intendono assumere nelle politiche territoriali locali soprattutto rispetto ai principi dettati dalla programmazione provinciale vigente (piano urbanistico provinciale 1987 – variante 2000 al piano urbanistico provinciale – piano generale di tutela delle acque, piani di settore).

Le finalità che lo strumento deve porsi sono quelle delineate dalla legge urbanistica (art. 1) e del resto confermate e ulteriormente precisate nel recente Documento Preliminare alla revisione del piano urbanistico provinciale e intese a:

- tutela e valorizzazione degli elementi identitari in termini paesaggistico-ambientali, economici, sociali e culturali locali;
- riequilibrio territoriale dello sviluppo locale attraverso forme di organizzazione e controllo dei diversi insediamenti con un obiettivo di sostenibilità economica e ambientale;
- organizzazione delle risorse per valorizzare la competitività dei singoli territori e dei relativi fattori di attrattività;
- semplicità e flessibilità delle azioni proposte per garantire l'adattabilità alle singole specificità con meccanismi di facile gestione operativa.

Gli obiettivi da perseguire dovranno pertanto orientarsi a tali finalità specificandone adeguatamente la metodologia operativa di azione attraverso la precisazione delle principali linee strategiche che si intendono sviluppare nella stesura del piano.

Si vuole qui rammentare che il ruolo di tali linee strategiche dovrà tener conto della singola dimensione territoriale e insediativa e delle specificità delle singole comunità interessate essendo evidente che tanto più tali linee assumeranno un significato specifico quanto maggiormente complessa, nelle sue dinamiche insediative e socio-economiche, risulterà la caratterizzazione della realtà locale.

Infine un aspetto specifico va sottolineato riguardo ai contenuti e ai risultati che si intendono perseguire.

Poiché la valutazione assegnata alla Provincia attiene ai rapporti fra obiettivi prefissati e contenuti del piano urbanistico provinciale, è opportuno che il Documento offra un'analisi, con dati significativi, ancorché riferiti ai principali fattori dello sviluppo (residenza, servizi, attività economiche, fattori di coesione sociale, elementi sulla mobilità e le infrastrutture, servizi di igiene ambientale, tutela delle risorse), verificata rispetto ai parametri del piano urbanistico provinciale meglio se articolata sulle singole indicazioni del piano provinciale (ad esempio seguendone l'organizzazione normativa) o almeno quella sistematica (ambiente, insediamenti e servizi, infrastrutture), evitando comunque relazioni prolisse o semplicemente descrittive, analisi non essenziali o dati inutili.

Questo favorirà evidentemente un approccio facilitato nella funzione di controllo del Documento con tempi di riscontro notevolmente abbreviati.

Distintamente.

-Mauro Gilmozzi-